

Teatro Pan - Lugano

TUTTO SOTTO CONTROLLO

Un progetto sulla violenza di genere e domestica



Progetto sostenuto da:

UFU Ufficio Federale per l'uguaglianza fra uomo e donna

Dipartimento della sanità e socialità
Divisione dell'azione sociale e delle famiglie

e da

Banca Stato
Fondazione Fidinam
Fondazione Damiano Tamagni
Fondazione Weak Ends
Ail
Franenstiftung-Arbeit

Definizione di violenza domestica

“Ai sensi della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul; RS 0.311.35), l’espressione «violenza domestica» designa tutti gli atti di violenza

- fisica, sessuale, psicologica o economica
- che si verificano all’interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner,
- indipendentemente dal fatto che l’autore o l’autrice di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima (art. 3 lett. b).” (Convenzione consiglio d’Europa 2011)

Violenza fisica

La violenza fisica spazia dalle vie di fatto all’omicidio tentato o consumato passando per le minacce e include atti come schiaffeggiare, spintonare, dare calci, stratonare, mordere e graffiare, lanciare oggetti, picchiare con o senza un oggetto, sferrare pugni, bastonare, strangolare, minacciare di ferire o uccidere qualcuno, rinchiudere o incatenare.

Tra le forme specifiche di violenza fisica figurano l’aborto forzato e la sterilizzazione forzata (art. 39 della Convenzione di Istanbul) nonché le mutilazioni genitali femminili (art. 38 della Convenzione di Istanbul).

Violenza sessuale

La violenza sessuale spazia dalle molestie sessuali (p.es. fare battute a sfondo sessuale avvicinare una persona in modo insistente e assillante, toccarla o baciarla contro la sua volontà, spogliarsi dinanzi a lei o mostrarle immagini e film pornografici) allo stupro (tentato o consumato) passando per la coercizione sessuale (p.es. toccare le parti intime di una persona contro la sua volontà, costringerla a compiere atti sessuali con una persona o con terzi).

Secondo la Convenzione del Consiglio d’Europa conclusa a Lanzarote (RS 0.311.40), per abuso sessuale ai danni di minori si intendono tutti gli atti sessuali con un fanciullo che, secondo il diritto nazionale, non ha raggiunto l’età limite della protezione legale. In Svizzera, tali atti sono sempre punibili se il fanciullo ha meno di 16 anni e se la differenza di età con l’autrice o l’autore eccede i tre anni (art. 187 n. 1 e 2 CP). Nondimeno, dato che il Codice penale stabilisce che anche e soprattutto i minori tra i 16 ai 18 anni devono essere tutelati dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali, la maggiore età sessuale (età protetta) di 16 anni non vale per diverse fattispecie penali.

Violenza psichica

La violenza psichica include atti come insultare, intimidire o urlare contro, denigrare e umiliare, instillare sensi di colpa, assumere un comportamento geloso o suscitare terrore psicologico, ma anche distruggere oggetti o torturare animali domestici della vittima.

La ricerca considera violenza psichica anche la **violenza sociale** ed **economica**.

La **violenza sociale** include atti destinati a limitare la vita sociale della vittima per esempio vietando o controllando i suoi contatti con i familiari e il mondo esterno.

La violenza economica include atti come vietare alla vittima di lavorare od obbligarla a farlo, controllare, limitare o disporre delle sue risorse finanziarie, o ancora sfruttarla finanziariamente.

Questi suggerimenti didattici potranno essere utilizzati come supporto dopo l'intervento del nostro format nelle scuole.

Scena 1: La tinta



Emi ha trovato il coraggio di cambiare qualcosa nel suo aspetto per sentirsi meglio, tingendo una parte dei capelli alla Billie Eilish. Chiama la sua amica Martina con una videochiamata .

Martina, si complimenta con lei e la invita ad uscire con il gruppo di amiche per una serata insieme.

Un momento dopo arriva Simone, il suo ragazzo, che appena vede i suoi capelli , la denigra e le ordina di togliersela.

Poi lui esce con i suoi amici.

Martina richiama Emi perché non si è presentata all'appuntamento.

Temi:

- Come costruire un rapporto d'amore libero da idee preconcepite imposte dalla società
- Come mantenere la propria identità in rapporto a una storia affettiva
- Riflettere sul genere, cosa significa essere una donna o un uomo oggi
- Possiamo esigere che l'altro/a sia conforme agli stereotipi sociali?
- Come elaboriamo i consigli dati dagli altri
- Identità e personalità (valorizzazione o svalorizzazione)
- Prendere coscienza dei propri stereotipi di genere
- Violenza psicologica (controllare e manipolare l'altro, limitare le sue frequentazioni)
- La gelosia è una prova d'amore?
- Influenza del gruppo di pari (coetanei)

Scena 2: Casa dolce casa



Un tardo pomeriggio a casa della famiglia Fauni.

All'esterno il padre si congratula con una vicina.

Appena entrato a casa Bryan , il figlio, butta per terra la sua borsa e si interessa al documentario sugli animali della Savana che sta guardando la madre .

Subito dopo arriva la sorella Lucia che appoggia la sua borsa sulla panca. E' eccitata per il like che il suo amico ha messo sul suo profilo.

Lucia e Bryan si "punzecchiano".

L'atmosfera in casa è tranquilla.

Entra a casa il padre e inizia a fare commenti sul disordine in casa attribuendone la responsabilità alla moglie, "che non è stata capace di istruire la figlia a pulire".

Bryan non dice niente .

Il padre continua a squalificare la moglie e la tensione aumenta quando, rivolto alla stessa , denigra il rossetto che la figlia si è messa.

Il padre si congratula con il figlio che gli mostra una foto di una ragazza con cui presto uscirà e denigra sua figlia che assomiglia alla ragazza della foto.

Rivolto al figlio Bryan in modo perentorio afferma con naturalezza che "nella vita vince il più forte".

Temi:

- Identificazione con i genitori (modello)
- Relazione tra genitori e figli e tra fratelli
- Profilo vittima e carnefice
- Potere dell'utilizzo delle parole e della comunicazione, intimidazione, rabbia non espressa, abuso emotivo, denigrazione, insulto
- Esposizione degli adolescenti alla violenza assistita
- Impatto del vissuto familiare sullo sviluppo in età adulta
- Quando è il caso di chiedere aiuto? A chi possono rivolgersi?

Scena 3: La scala



Sul pianerottolo Angela cerca di entrare nel suo appartamento che risulta chiuso dall'interno. Suo marito, Marco, (che è all'interno dell'appartamento) non le permette di entrare.

Il vicino di casa Valerio sopraggiunge e chiede ad Angela se tutto va bene.

Lei lo ringrazia e dice che va tutto bene.

Rientrando nel suo appartamento Valerio riferisce quanto appena visto a Valeria la sua compagna.

Valeria minimizza la situazione e si rifiuta di prestargli il cellulare per richiedere un eventuale aiuto alla Polizia perché afferma di non volersi "impicciare degli affari dei vicini".

Iniziano a litigare.

Temi:

- Azione o non azione
- La violenza è percepita allo stesso modo se è diretta verso una donna o verso un uomo
- La posizione del testimone
- Cosa si intende per aiuto

Spunti per una discussione

In piccoli gruppi selezionare e analizzare una situazione del video. Dai una breve descrizione dei comportamenti dei seguenti personaggi e racconta cosa pensi di loro. Cosa ti piace di ognuno di loro e cosa no. Trova un aggettivo per ciascuno.



Emy



Simone



Martina



Madre

Figlio

Figlia

Padre



Angela

Valerio

Valeria

Sguardo sulla vita di tutti i giorni

A parte gli esempi di pubblicità e di cronaca possiamo prendere in considerazione anche la categorizzazione del genere in diversi ambiti.

Video giochi

- Nei video giochi quali sono le qualità dei personaggi maschili e quelle femminili e come sono rappresentate?
- Giochi dedicati a maschi o femmine. Quali sono i giochi che ti vengono in mente dove i personaggi sono neutri cioè non hanno caratteristiche tipiche di genere (forza, poteri, qualità...)
- Quali avatar utilizzate e perché?
- Che connessione esiste tra stereotipi di genere e giochi violenti?

Ruoli di genere

- Quali sono le caratteristiche più diffuse per definire le differenze tra uomo e donna ?
- Abbigliamento maschile e femminile: In Europa come sono vestiti uomini e donne? In Oriente? Nell'altre parti del mondo Africa Asia, Groenlandia...
- Cercate un ambito in cui normalmente un ruolo ricoperto da un uomo o una donna viene completamente rivoluzionato (es. pompom girl adesso è diventato pompom boy in alcuni stadi statunitensi).

- Cosa ne pensi della dimostrazione dei liceali di Brescia?



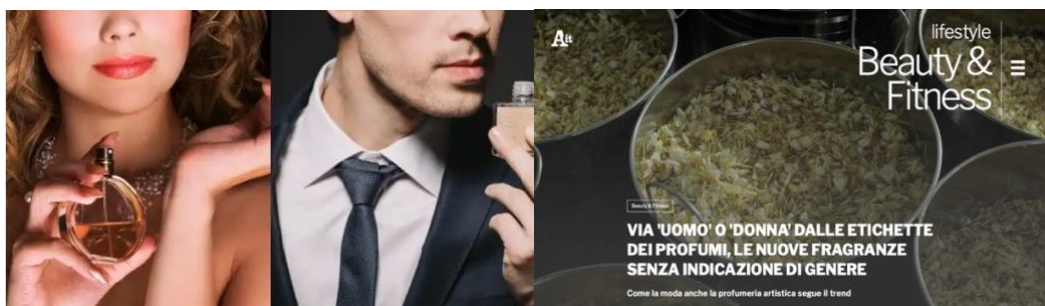
- (fonte: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/11/10/monza-tutti-in-classe-con-la-gonna-la-protesta-degli-studenti-del-liceo-zucchi-contro-sessismo-e-mascolinita-tossica/6387735/>)

Le pubblicità

- Cerca delle pubblicità sessiste (stampa) e scambia le opinioni sul materiale presentato
- Riflessione sulla pubblicità come mezzo di persuasione occulto e manipolazione delle opinioni e/o sentire comune
- Ogni allievo cerca 3 pubblicità che abbiamo come protagoniste le donne e 3 gli uomini. Cosa sponsorizzano? Ci sono differenze tra i prodotti sponsorizzati dagli uomini e quelli sponsorizzati dalle donne? Quali? Come viene usato il corpo delle donne? E quello degli uomini? Sono vestiti/e allo stesso modo?

prima

settembre 2021



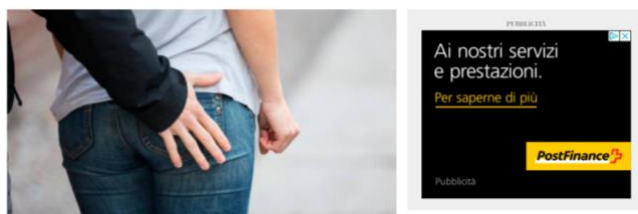
- Trovare delle pubblicità che sono evolute nel tempo rispetto alla questione di genere.
- Quali prodotti non sono cambiati rispetto al genere?
- Lo stereotipo di genere può generare violenza? Avete degli esempi?

Cronaca

Senza cercare fatti che hanno per protagonista la violenza di genere e domestica che spesso si trovano sulle cronache dei giornali, riportiamo il seguente titolo per far riflettere gli studenti sulla portata delle azioni di ognuno di noi.

La sculacciata in diretta e il senso della misura

LA DOMENICA / Il commento di Prisca Dindo



Di Prisca Dindo / 05 dicembre 2021, 07:30 / La Domenica



(fonte: cdt.ch <https://www.cdt.ch/la-domenica/la-sculacciata-in-diretta-e-il-senso-della-misura-JB4939380>)

La notizia riportata in breve racconta di come una giornalista, Greta Baccaglia, sia stata oggetto di una sculacciata ad opera di un tifoso appena uscito dallo stadio. Il gesto ha suscitato non poche polemiche dividendo il pubblico fra “cosa vuoi che sia” e l’indignazione. In questo caso si possono raccogliere le impressioni degli studenti riguardo al fatto accaduto.

- E’ lecito dichiarare che, toccare il sedere di una persona di qualsiasi sesso sia, indichi un gesto simpatico, goliardico, senza alcun valore di offesa?
- Quali sono i limiti nell’approcciarsi ad una persona sconosciuta?
- Quali i confini entro cui dobbiamo restare per assicurarci di non violare lo spazio personale e privato?
- Giudichi un comportamento tale giustificabile? Se sì in che caso? Se no perché?
- Il collega della giornalista in studio ha commentato dicendo: “non te la prendere” (come dire sono ragazzate). Tu cosa ne pensi dell’atteggiamento del collega? Come avresti reagito al suo posto?
- Se fosse stato un uomo con un uomo, una donna con un uomo o una donna con una donna sarebbe stata diversa la reazione?

Riflessioni generali

- Affrontare concetti di base della violenza di genere e domestica
- Riflessione su contenuto e impatto delle notizie dei media (vedi femminicidi, violenze nell’ambito della famiglia)
- Sviluppare una linea per affrontare i conflitti senza sfociare nella violenza
- Riconoscere la discriminazione di genere

Gioco teatrale

“C’era una volta”

Rivisitare una storia conosciuta (romanzo , film, fiaba) cambiando il sesso dei personaggi.

Informazioni generali sulla tematica della violenza di genere e domestica

Confederazione schede di approfondimento

<https://www.ebg.admin.ch/ebg/it/home/documentazione/pubblicazioni-in-generale/pubblicazioni-violenza.html>

(Convenzione di Istanbul)

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2018/168/it>
<https://www.ebg.admin.ch/ebg/it/home.html>

Cantone

<https://www4.ti.ch/generale/infogiovani/politiche-giovanili/politiche-giovanili/strategia-prevenzione-della-violenza-che-coinvolge-i-giovani/>

<https://www4.ti.ch/di/violenza-domestica/la-violenza-domestica/in-generale/>

Studi e approfondimento sulla violenza

- <https://www.kinderschutz.ch/it/offerte/scaricare-ordinare/studio-optimus-2018>
- <https://pwprojects.files.wordpress.com/2012/11/handbuch.pdf>
- <https://www.aramis.admin.ch/Default?DocumentID=3415&Load=true>

Sitografia

www.giovanieviolenza.ch, www.kinderschutz.ch, www.skppsc.ch, www.ciao.ch
www.formazioneideigenitori.ch, www.genitorialita.ch, www.aspi.ch, www.fopsi.ch
www4.ti.ch/di/pol/prevenzione/gruppo-visione-giovani/

A chi ci si può rivolgere se sei vittima di violenza

Info sitografia: <https://www.aide-aux-victimes.ch/it/>

Numero emergenza **147**



Segnalazione internazionale di aiuto

Face à Face ADOS: programma per adolescenti con comportamenti violenti

Aiuti a chi esercita la violenza

Info sitografia:

<https://www4.ti.ch/di/violenza-domestica/la-violenza-domestica/autore/>

<http://www.apscv.ch/accueil.html>

Agenda informazione cantonale (incontri sul tema, iniziative)

<https://www4.ti.ch/di/violenza-domestica/la-violenza-domestica/informazione-e-sensibilizzazione-sul-tema/agenda/>

Lecture di approfondimento

Nadia Muscialini Mario de Maglie, *Riflessioni a quattro mani sulla violenza domestica*, Editore Settenove, 2017

Patrizia Romito, *La violenza di genere su donne e su minori*, Franco Angeli Editore

Nadia Muscialini, *Di pari passo. Percorso educativo contro la violenza di genere*, Editore Settenove, 2013

Carlotta Vagnoli, *Maledetta Sfortuna. Vedere riconoscere e rifiutare la violenza di genere*, Fabbri editore, 2021

Simonetta Agnello Hornby con Marina Calloni, *Il male che si deve raccontare per cancellare la violenza domestica*, Feltrinelli

Consigli di lettura

Guus Kujier, *Il libro di tutte le cose*, Salani Editore

Malgorzata Strekowska-Zaremba, *La casa di un altro mondo*, Mondadori Editore

Serena Dandini, *Ferite a morte*, Rizzoli Edizioni

Malala Yousafzai, *Io sono Malala*, Edizioni Garzanti

Michela Murgia, *Stai zitta!*, Einaudi

Azar Nafisi, *Leggere Lolita a Teheran*, Adelphi edizioni

Credits

Video teatro forum – installazione video interattiva

Durata: 20 minuti + 60 minuti

attori/attrici in ordine di apparizione

Mara Crisci, Maura Oricchio, Mirko Rovatti, Nicola Cioce, Cinzia Morandi, Simone Ganser, Chiara Gallo, Aglaja

Amadò, Davide Gagliardi (voce off), Davide Romeo, Camila Koller

actor coach: Sissy Lou Mordasini

testo: Sissy Lou Mordasini

video e foto: Mario Conforti

costumista: Laura Pennisi

trucco parrucco: Assunta Ranieri

regia: Cinzia Morandi

moderatrici: Cinzia Morandi/Chiara Pozzoni

Ringraziamenti

Un grazie particolare agli esperti del settore che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto:

Chiara Orelli Vassere – Coordinatrice istituzionale in ambito della violenza domestica
Dipartimento delle istituzioni Divisione della Giustizia

Marco Galli capo ufficio Ufficio al sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani
(Dipartimento della sanità e della socialità – Divisione dell'azione sociale e delle Famiglie)

Anna Vidoli – ispettrice socio-educativa UFaG

Cristiana Finzi – Delegata per il Servizio di aiuto alle vittime di reati

Jean-Luc Tournier pscosociologo

Un grazie particolare anche a tutte le fondazioni e aziende che ci hanno sostenuto.